

COMMISSIONE II

RAPPORTI CON L'ESTERO, COMPRESI GLI ECONOMICI - COLONIE

XXI.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 22 NOVEMBRE 1951

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **AMBROSINI**

INDICE

	PAG.
Congedi:	
PRESIDENTE	123
Disegni di legge (Discussione e approvazione):	
Adesione dell'Italia alla Convenzione per la prevenzione e la repressione del delitto di genocidio, approvata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite. (Approvato dal Senato). (2198)	123
PRESIDENTE	123, 124
MONTINI, <i>Relatore</i>	123
Concessione dei seguenti contributi: 4 milioni all'Associazione nazionale per soccorrere i missionari italiani (Italice Gens); lire 2.000.000 all'Istituto per l'Oriente; lire 2.000.000 alla scuola archeologica di Atene e Missioni scientifiche del levante. (Approvato dalla III Commissione permanente del Senato). (2217)	124
PRESIDENTE	124
Votazione segreta:	
PRESIDENTE	125

Congedi.

PRESIDENTE. Comunico che sono in congedo i deputati Cappi, Tanasco e Treves.

Discussione del disegno di legge: Adesione dell'Italia alla Convenzione per la prevenzione e la repressione del delitto di genocidio, approvata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite. (Approvato dal Senato). (2198).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Adesione dell'Italia alla Convenzione per la prevenzione e la repressione del delitto di genocidio, approvata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite ».

Ha facoltà di riferire il relatore, onorevole Montini.

MONTINI, *Relatore*. Onorevoli colleghi, questo disegno di legge, già approvato dal Senato, costituisce una novità nel campo internazionale: si tratta di prevenire e reprimere le azioni tendenti a distruggere un gruppo etnico-razziale in quanto tale. Le recenti esperienze della guerra hanno posto in luce la necessità di questo provvedimento.

La Convenzione è molto chiara e semplice nella sua dizione. Sono perseguiti tutti coloro che si rendono colpevoli di delitto di genocidio, nonché di intenzionale sottomissione del gruppo etnico a condizioni inferiori e di trasferimento di bambini da un gruppo al-

La seduta comincia alle 9,15.

GIACCHERO, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

l'altro. La nostra legislazione conosceva già il reato di strage e, per quello che riguarda quindi la procedura italiana, non credo vi possa essere alcuna obiezione. È punito chiunque commetta questi reati, e particolarmente si colpisce la responsabilità di funzionari e governanti, i quali avrebbero altrimenti avuto la possibilità di sfuggire, come è recentemente accaduto nello svolgimento dei processi di Norimberga.

Non credo di dover insistere sui singoli articoli. La durata della Convenzione è prevista in dieci anni. Sono ammessi ad essa anche Stati non membri delle Nazioni Unite e pertanto siamo in condizione di potere aderire. È un provvedimento, in sostanza, che rientra nei principi di umanità e di libertà che sono a base dell'O.N.U. e, pertanto, anche sotto questo punto di vista, ne propongo l'approvazione.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa.

Passiamo all'esame degli articoli che, non essendovi osservazioni o emendamenti, porrò successivamente in votazione:

ART. 1.

« Il Governo della Repubblica è autorizzato ad aderire alla Convenzione per la prevenzione e la repressione del delitto di genocidio approvata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite e portante la data del 9 dicembre 1948 ».

(È approvato).

ART. 2.

« La Convenzione suddetta avrà piena ed intera esecuzione dalla data di entrata in vigore della legge che sarà emanata secondo quanto è prescritto dall'articolo 5 della Convenzione stessa ».

(È approvato).

ART. 3.

« La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ».

(È approvato).

Il disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto al termine della seduta.

Discussione del disegno di legge: Concessione dei seguenti contributi: lire 4.000.000 all'Associazione nazionale per soccorrere i missionari italiani (Italica Gens); lire 2 milioni all'Istituto per l'Oriente; lire 2.000.000 alla Scuola archeologica di Atene e Missioni scientifiche del Levante. (Approvato dalla III Commissione permanente del Senato). (2217).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Concessione dei seguenti contributi: lire 4.000.000 all'Associazione nazionale per soccorrere i missionari italiani (Italica Gens); lire 2.000.000 all'Istituto per l'Oriente; lire 2.000.000 alla Scuola archeologica di Atene e Missioni scientifiche del Levante ».

Riferirò io stesso su questo disegno di legge già approvato dal Senato. Premetto subito che non si tratta di nuovi stanziamenti, giacché questo disegno di legge si riferisce al bilancio per l'esercizio finanziario 1950-51, ove figura la somma di 8 milioni, con la dizione generica: « per contributi e spese per missioni scientifiche, politiche e religiose nel Levante ».

Si è, insomma, ritenuto di dover emanare un apposito disegno di legge, con cui determinare la ripartizione di questi 8 milioni. I colleghi ricorderanno come con l'ultimo bilancio questa somma sia stata elevata a 12 milioni. Il provvedimento, quindi, oggi in discussione riguarda l'esercizio finanziario scaduto.

Credo non sia necessario accennare alle benemeritenze delle istituzioni alle quali il disegno di legge stesso si riferisce, specialmente in relazione al compito di diffusione dell'italianità nel Levante e all'opera umanitaria che specialmente la Italica Gens esplica. Dato che il provvedimento non importa, ripeto, alcun aumento di spesa, ma si riferisce solo alla specificazione degli enti assegnatari di somme già stanziata dal Parlamento per l'esercizio finanziario 1950-51, invito la Commissione ad approvare il disegno di legge in esame.

Dichiaro aperta la discussione generale. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa.

Passiamo all'esame degli articoli che, se non vi sono osservazioni o emendamenti, porrò successivamente in votazione:

ART. 1.

« È autorizzata, per l'esercizio finanziario 1950-51, la concessione dei seguenti contributi:

SECONDA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 22 NOVEMBRE 1951

lire 4.000.000 a favore dell'Associazione Nazionale per soccorrere i Missionari italiani (Italica Gens);

lire 2.000.000 a favore dell'Istituto per l'Oriente;

lire 2.000.000 a favore della Scuola archeologica di Atene e Missioni scientifiche nel Levante ».

(È approvato).

ART. 2.

« Alla spesa complessiva di lire 8.000.000 di cui all'articolo 1 si farà fronte con lo stanziamento del capitolo 52 dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1950-51 ».

(È approvato).

Il disegno di legge sarà subito votato a scrutinio segreto.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto dei disegni di legge oggi esaminati.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione segreta dei seguenti disegni di legge:

« Adesione dell'Italia alla convenzione per la prevenzione e la repressione del delitto di

genocidio, approvata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite » (2198):

Presenti e votanti	19
Maggioranza	10
Voti favorevoli	19
Voti contrari	0

(La Commissione approva).

« Concessione dei seguenti contributi: lire 4.000.000 all'Associazione nazionale per soccorrere i missionari italiani (Italica Gens); lire 2.000.000 all'Istituto per l'Oriente; lire 2.000.000 alla Scuola archeologica di Atene e Missioni scientifiche del Levante » (2217):

Presenti e votanti	19
Maggioranza	10
Voti favorevoli	19
Voti contrari	0

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Ambrosini, Bartole, Basso, Chiostergi, Clerici, Conci Elisabetta, Donati, Foresi, Giachero, Laconi, Matteotti Matteo, Montini, Moro Aldo, Nenni Pietro, Nitti, Russo Carlo, Russo Perez, Scaglia e Troisi.

Sono in congedo:

Cappi, Tanasco e Treves.

La seduta termina alle 10,30.